



Deliberazione del Consiglio Provinciale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO QUINQUENNALE (2018-2022) PER LA GESTIONE DEL CINGHIALE NELLA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **otto** del mese di **giugno** alle ore **10:10** in Pesaro nella sala "Sara Levi Nathan" si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli oggetti all'ordine del giorno.

Presiede il sig. TAGLIOLINI DANIELE

Assiste il SEGRETARIO GENERALE BENINI RITA

Risultano:

ALESSANDRI ALBERTO	Assente
BARBIERI NICOLA	Assente
DELLONTI DAVIDE	Presente
LAVANNA OMAR	Presente
MERENDONI LAMBERTO	Presente
NICOLELLI ENRICO	Presente
PAOLINI GIUSEPPE	Presente
PAOLUCCI FRANCESCA	Assente
PASCUZZI DOMENICO	Presente
PIEROTTI ANDREA	Assente
SIROTTI MASSIMILIANO	Assente
TAGLIOLINI DANIELE	Presente
UCCHIELLI PALMIRO	Presente

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente invita i presenti a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a verificare l'esito delle votazioni, quali scrutatori, i consiglieri: Lavanna Omar, Merendoni Lamberto, Pascuzzi Domenico.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO:

- Che con Decreto del Ministero dell’Ambiente del 06.02.2001 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.134 del 12.06.2001, è stata istituita la Riserva Naturale Statale Gola del Furlo;
- Che con convenzione stipulata in data 08.10.2001, approvata con Decreto del Ministero dell’Ambiente dell’11.10.2001, è stato disciplinato l’affidamento in gestione della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo alla Provincia di Pesaro e Urbino, in applicazione di quanto disposto dall’art.4, comma 1 del D.M. 06.02.2001;
- Che con Decreto del Ministero dell’Ambiente n. 226 del 16.09.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 13.10.2014, sono stati adottati il Piano di Gestione e il relativo Regolamento Attuativo della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo;
- Che con Delibera del Consiglio Provinciale n°6 del 28.02.2017 veniva approvata la modifica del “Regolamento per la gestione del Cinghiale” nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo;
- Che il fine ultimo di un’area protetta è la tutela della Biodiversità e delle sue risorse naturali, ma la costante espansione numerica e spaziale del Cinghiale sul territorio della Riserva ha innescato complesse e problematiche esigenze gestionali;
- Che, in base all’Art. 20 del Regolamento Attuativo della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, l’Organismo di Gestione, per ragioni connesse al mantenimento degli equilibri naturali esistenti e in caso di danni consistenti può prevedere prelievi faunistici attraverso la cattura mediante gabbie, recinti o attraverso l’abbattimento da appostamento fisso con carabina;
- Che negli ultimi anni la presenza del Cinghiale ha superato il livello massimo di sostenibilità, causando danni ingenti alle produzioni agricole, sollevando, di conseguenza, lamentele e proteste da parte delle organizzazioni agricole, delle singole imprese, nonché degli Ambiti Territoriali di Caccia A.T.C. PS1 e A.T.C. PS2, competenti per le aree limitrofe al territorio della Riserva;

- Che un numero eccessivo di Cinghiali può causare danni notevoli al cotico erboso dei pascoli, alla fauna minore, a uova e nidiacei;
- Che tra gli impatti che questa specie animale determina sul territorio della Riserva, vi è anche quello, non trascurabile, del rischio per l'incolumità pubblica, poiché la sua eccessiva presenza accentua la possibilità del verificarsi di incidenti stradali con possibili gravi conseguenze;
- Che il controllo del Cinghiale è, da anni, esercitato nella maggior parte dei parchi regionali, interregionali e nazionali presenti nella Regione Marche;

CONSIDERATO:

- Che la Provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di Organismo di Gestione della Riserva, dall'anno 2013, attraverso le "Modalità di gestione del Cinghiale per il quinquennio 2013-2017", che sono state approvate dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) in data 09/01/2013, ha dato attuazione al Piano di controllo della specie;
- Che, ai sensi dell'art. 7 c.1 del "Regolamento per la gestione del Cinghiale" nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, occorre elaborare un nuovo documento tecnico riguardante le "Modalità di gestione del cinghiale" per il quinquennio 2018-2022;
- Che a seguito di una procedura negoziata è stata affidata con Determina Dirigenziale n. **25 del 15/01/2018** il Servizio di redazione del Piano Quinquennale (2018-2022) di gestione del cinghiale e del Piano Annuale nella Riserva naturale statale Gola del Furlo - CIG: Z212126D1C;
- Che tali documenti sono stati redatti nel rispetto della normativa vigente, individuata nello specifico dalla legge 349/91, in particolare negli artt. 17 e 11, commi 3 e 4, e dal D.M. 6 febbraio 2001, tenendo in considerazione le indicazioni tecnico-scientifiche riferite alla gestione del Cinghiale con particolare riferimento alle "Linee Guida per la gestione del Cinghiale (*Sus scrofa*) nelle aree protette" (II edizione Quad. Cons. Natura, 34, Ministero Ambiente – ISPRA);
- Che in data 22/03/2018 con PEC prot. n. 9380/2018 i suddetti Piani sono stati trasmessi all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per la richiesta del

parere di competenza, come previsto dall'art.20 del Regolamento Attuativo della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo;

- Che in data 09/04/2018 prot. n. 11619/2018 pervenivano osservazioni da parte di ISPRA che subordinavano l'espressione di un parere favorevole al recepimento delle indicazioni fornite;
- Che in data 26/04/2018 con PEC prot. n. 14290/2018 venivano trasmesse all'ISPRA le deduzioni alle suddette osservazioni, così come elaborate dalla Società Hystrix, incaricata alla redazione del Piano, unitamente a copia del Piano Quinquennale modificato;
- Che “Le Linee guida per la gestione del Cinghiale (*Sus scrofa*) nelle aree protette”, pubblicate dal Ministero dell'ambiente e della Tutela Del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare e dall'ISPRA (Quaderni di Conservazione della Natura numero 34, seconda edizione 2010) ricordano che “*Ai fini dell'esecuzione di un Piano di controllo numerico la normativa vigente non prevede per le aree protette nazionali dotate di apposito regolamento la necessità di ricorrere ad uno specifico atto autorizzativo rilasciato da un'autorità esterna all'Ente parco stesso.*”;

EVIDENZIATO :

- Che il presente Piano di gestione del Cinghiale (*Sus scrofa*) nasce dalla primaria esigenza di contenere i danni alle produzioni agricole, che vengono costantemente registrati all'interno della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo e nelle aree limitrofe, e rappresenta lo strumento programmatico volto alla gestione pluriennale del Cinghiale, redatto in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal “*Regolamento per la gestione del Cinghiale*”, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 26/02/2013 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 6 del 28/02/2017.

VISTI:

- la Legge 394/91 “Legge quadro sulle aree protette, il Decreto del Ministro dell'Ambiente 6 febbraio 2001 (GU 34/01) , “Istituzione della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo,
- la Legge 157/92 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”,
- il D.P.R. 320/54 “Regolamento di Polizia Veterinaria”,

- il D.P.R. 357/97 “Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e s.m.i.,
- la L.R. 7/95 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria” e s.m.i.;
- Decreto del Ministero dell’Ambiente 6 febbraio 2001 (GU 34/2001) - *Istituzione della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo*;
- Legge n. 221 del 28.12.2015 - *Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*.
- Regolamento Regionale 23 marzo 2012, n. 3 - *Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)*;
- il Piano di Gestione e il relativo Regolamento Attuativo della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo *adottati con Decreto del Ministero dell’Ambiente n. 226 del 16.09.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 13.10.2014*;
- il Regolamento per la gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale della Gola del Furlo (*approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 28/02/2017*);
- le “Linee guida per la gestione del Cinghiale nelle aree protette – 2a edizione” redatto dall’ISPRA (Monaco A., Carnevali L. e S. Toso, 2010);
- i “Criteri ed indirizzi per la pianificazione faunistico-venatoria 2010 – 2015”, approvati dal Consiglio regionale della Regione Marche (B.U.R. 65, del 29/07/2010);

VISTO il conforme parere di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti, di cui all’art. 49, comma 1, del T.U. degli enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000 espresso dal Dirigente del Servizio 6, che si allega;

Visto l’art. 48, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 28/08/00 n. 267;

Visto lo Statuto dell’Ente;

Esaminato dal Servizio Ragioneria;

A voti unanimi,

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa:

1. Di approvare il **Piano Quinquennale** (2018-2022) per la gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, allegato al presente atto quale parte integrale e sostanziale (allegato A);
2. Di rappresentare che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo, proporre innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR 1199/1971;
3. Di pubblicare il **Piano Quinquennale** (2018-2022) per la gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo adottato dal Consiglio Provinciale, sul sito web della Provincia alla pagina <http://www.provincia.pu.it/pianificazione-territoriale/amministrazione-trasparente/>;
4. Di rappresentare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della Legge 241/90 è il Dirigente del Servizio 6 - Pianificazione Territoriale - Urbanistica – Edilizia – Istruzione scolastica – Riserva Gola del Furlo - e che gli atti concernenti la presente fattispecie possono essere visionati presso il responsabile suddetto.

Successivamente, riscontrata l'urgenza del caso, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, a voti unanimi, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
TAGLIOLINI DANIELE
(sottoscritto con firma digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE
BENINI RITA
(sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della deliberazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n.... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___ / ___ / _____

TIMBRO

Firma _____

--